

CREA-Sogesid: protocollo d'intesa per gestione sostenibile risorse idriche e bonifica de siti di interesse nazionale

Il CREA e Sogesid, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato, hanno firmato un Protocollo di Intesa che prevede interventi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale e un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile, per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, sans-serif capital letters, centered within a solid green rectangular background.

Crea-Sogesid, accordo per gestione sostenibile risorsa idrica

Protocollo d'intesa anche per bonifica Siti interesse nazionale

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei Sin, Siti di interesse nazionale, con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi del protocollo di intesa firmato tra il Crea e la Sogesid, la Società di ingegneria delle amministrazioni centrali dello Stato. L'accordo triennale prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici Accordi attuativi volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto e ai fini della programmazione delle attività viene istituito un Comitato di coordinamento, composto dai due rappresentanti delle parti, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere. "Di fronte alla crisi climatica occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale - ha detto il presidente Crea, Andrea Rocchi, firmando l'accordo - occorre azionare due leve, consolidare ed espandere la base conoscitiva e giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. Una collaborazione con il Crea che, secondo Errico Stravato, Ad e direttore generale di Sogesid, "ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali".

Accordo Crea e Sogesid per gestione sostenibile risorsa idrica

E bonifica dei Siti di interesse nazionale



Roma, 21 gen. (askanews) – Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del protocollo di intesa firmato oggi tra il Crea e la SOGESID, la società di ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato. L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici accordi attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Per la programmazione delle attività oggetto del protocollo d'intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

“Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio”, ha detto il presidente del Crea Andrea Rocchi.

“La collaborazione con il Crea ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali”, ha aggiunto Errico Stravato, amministratore delegato e direttore generale di Sogesid, a margine della firma dell'accordo. “Con questo Protocollo d'intesa, Sogesid e Crea, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale”.

Accordo Crea e Sogesid per gestione sostenibile risorsa idrica



E bonifica dei Siti di interesse nazionale

Roma, 21 gen. (askanews) - Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del protocollo di intesa firmato oggi tra il **Crea** e la **SOGESID**, la società di ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici accordi attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Per la programmazione delle attività oggetto del protocollo d'intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

"Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio", ha detto il presidente del **Crea** Andrea Rocchi.

"La collaborazione con il **Crea** ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali", ha aggiunto Errico Stravato, amministratore delegato e direttore generale di **Sogesid**, a margine della firma dell'accordo. "Con questo Protocollo d'intesa, **Sogesid** e **Crea**, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale".

ACQUA. INTESA CREA-SOGESID PER USO INTELLIGENTE E SOSTENIBILE

(DIRE) Roma, 21 gen. - Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il **CREA**, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la **SOGESID**, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato. L'accordo di durata triennale - si legge in una nota del **CREA** - prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto. Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere. (SEGUE)

ACQUA. INTESA CREA-SOGESID PER USO INTELLIGENTE E SOSTENIBILE -2-

(DIRE) Roma, 21 gen. - "Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo **CREA - SOGESID** che abbiamo firmato oggi". Così il presidente **CREA** Andrea Rocchi ha commentato l'accordo firmato oggi. "La collaborazione con il **CREA** ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali", ha dichiarato Errico Stravato, Amministratore Delegato e Direttore generale di **SOGESID**, a margine della firma dell'accordo. "Con questo Protocollo d'intesa, **SOGESID** e **CREA**, integrando le proprie competenze specifiche - ha spiegato - si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale".

AMBIENTE: CREA E SOGESID INSIEME PER GESTIONE SOSTENIBILE ACQUA E BONIFICA SIN

Roma, 21 gen. (Adnkronos) - Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei Sin (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il Crea, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e Sogesid, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività di formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto. Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere. (segue)

AMBIENTE: CREA E SOGESID INSIEME PER GESTIONE SOSTENIBILE ACQUA E BONIFICA SIN (2)

(Adnkronos) - "Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo **Crea-Sogesid** che abbiamo firmato oggi", afferma il presidente **Crea** Andrea Rocchi.

"La collaborazione con il **Crea** ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali - dice Errico Stravato, amministratore delegato e direttore generale di **Sogesid** - Con questo Protocollo d'intesa, **Sogesid** e **Crea**, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale".



CREA: CON SOGESID PER GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei Sin (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del protocollo d'intesa firmato tra il **Crea** e la **Sogesid**. L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici accordi attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).



CREA: CON SOGESID PER GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA -2-

Ai fini della programmazione delle attività oggetto del protocollo, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

"Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo che abbiamo firmato oggi", sottolinea il presidente del **Crea**, Andrea Rocchi.
(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).



CREA: CON SOGESID PER GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA -3-

"La collaborazione con il **Crea** ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali", ha dichiarato Errico Stravato, amministratore delegato e direttore generale di **Sogesid**, a margine della firma dell'accordo. "Con questo Protocollo d'intesa, **Sogesid** e **Crea**, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti d'interesse nazionale", conclude. (LA4NEWS/ITALPRESS).

CREA e SOGESID insieme per la gestione sostenibile della risorsa idrica. Firmato protocollo d'intesa



ROMA – Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti.

Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il CREA, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la SOGESID, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

“Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo CREA – SOGESID che abbiamo firmato oggi”. Così il presidente CREA **Andrea Rocchi** ha commentato l'accordo firmato oggi.

“La collaborazione con il CREA ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali”, ha dichiarato **Errico Stravato**, amministratore delegato e direttore generale di Sogesid, a margine della firma dell'accordo. “Con questo Protocollo d'intesa, Sogesid e CREA, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale”.



CREA e SOGESID insieme per gestione sostenibile della risorsa idrica e bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il CREA, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la SOGESID, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

“Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo CREA – SOGESID che abbiamo firmato oggi”. Così il **presidente CREA Andrea Rocchi** ha commentato l'accordo firmato oggi.

“La collaborazione con il CREA ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all’ottimizzazione della gestione delle risorse naturali”, ha dichiarato **Errico Stravato, Amministratore Delegato e Direttore generale di Sogesid**, a margine della firma dell’accordo. “Con questo Protocollo d’intesa, Sogesid e CREA, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale.”

RASSEGNA STAMP

Crea-Sogesid: protocollo d'intesa per gestione sostenibile risorse idriche

L'accordo firmato oggi include anche la bonifica dei siti di interesse nazionale

Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale (Sin) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il Crea, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato (Sogesid).

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale. È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto. Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

“Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo Crea-Sogesid che abbiamo firmato oggi”. Così il presidente Crea **Andrea Rocchi** ha commentato l'accordo firmato oggi.

“La collaborazione con il Crea ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali”, ha dichiarato **Errico Stravato**, amministratore delegato e direttore generale di Sogesid, a margine della firma

dell'accordo. "Con questo Protocollo d'intesa, Sogesid e Crea, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale".

RASSEGNA STAMPA

Accordo Crea e Sogesid per gestione sostenibile risorsa idrica

E bonifica dei Siti di interesse nazionale



Roma, 21 gen. (askanews) – Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del protocollo di intesa firmato oggi tra il Crea e la SOGESID, la società di ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato. L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici accordi attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Per la programmazione delle attività oggetto del protocollo d'intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

“Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all’Italia il conto più salato d’Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio”, ha detto il presidente del Crea Andrea Rocchi.

“La collaborazione con il Crea ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all’ottimizzazione della gestione delle risorse naturali”, ha aggiunto Errico Stravato, amministratore delegato e direttore generale di Sogesid, a margine della firma dell’accordo. “Con questo Protocollo d’intesa, Sogesid e Crea, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale”.



CREA e SOGESID insieme per la gestione sostenibile della risorsa idrica e la bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Firmato oggi il Protocollo di Intesa tra il Presidente CREA, Prof. Andrea Rocchi e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale SOGESID, Ing. Errico Stravato



Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche

presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il CREA, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la SOGESID, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

"Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo CREA – SOGESID che abbiamo firmato oggi". Così il **presidente CREA Andrea Rocchi** ha commentato l'accordo firmato oggi.

"La collaborazione con il CREA ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali", ha dichiarato **Errico Stravato, Amministratore Delegato e Direttore generale di Sogesid**, a margine della firma dell'accordo. *"Con questo Protocollo d'intesa, Sogesid e CREA, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale".*



CREA e SOGESID insieme per la gestione sostenibile della risorsa idrica e la bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Firmato oggi il Protocollo di Intesa tra il Presidente CREA, Prof. Andrea Rocchi e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale SOGESID, Ing. Errico Stravato

Un utilizzo intelligente e sostenibile della risorsa idrica nelle filiere agricola, industriale e in ambito civile per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici e interventi di bonifica nei SIN (Siti di Interesse Nazionale) con particolare attenzione alle aree agricole e ittiche presenti. Questi gli obiettivi oggetto del Protocollo di Intesa firmato oggi tra il CREA, il più importante ente di ricerca italiano in agroalimentare, e la SOGESID, la Società di Ingegneria delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'accordo, di durata triennale, prevede di sviluppare studi, ricerche, iniziative e progetti in sinergia, nei rispettivi ambiti di competenza e, soprattutto, nei comparti agricolo, agroalimentare e agroindustriale.

È prevista la stipula di specifici Accordi Attuativi, in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, volti a dettagliare le modalità di esecuzione, individuando i rispettivi compiti e responsabilità. Periodicamente, saranno organizzate attività formative, divulgative e congressuali del lavoro svolto.

Ai fini della programmazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa, viene istituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri, uno per ciascuna Parte, che si riunirà per definire gli indirizzi delle azioni da intraprendere.

"Di fronte alla crisi climatica, che sta facendo pagare all'Italia il conto più salato d'Europa, occorre reagire proteggendo prima di tutto acqua e suolo, il nostro capitale naturale. Due le leve da azionare: la prima, consolidare ed espandere la base conoscitiva, poiché senza conoscenza non vi può essere strategia; la seconda, giocare in squadra con il resto del Sistema Paese per intervenire con approcci innovativi ed integrati e con soluzioni calate sul territorio. In questo scenario si colloca il protocollo CREA – SOGESID che abbiamo firmato oggi". Così il **presidente CREA Andrea Rocchi** ha commentato l'accordo firmato oggi.

"La collaborazione con il CREA ci permetterà di sviluppare progetti innovativi mirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali", ha dichiarato **Errico Stravato, Amministratore Delegato e Direttore generale di Sogesid**, a margine della firma dell'accordo. *"Con questo Protocollo d'intesa, Sogesid e CREA, integrando le proprie competenze specifiche, si impegnano a promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche*

nei settori agricolo, industriale e civile, affrontando le sfide dei cambiamenti climatici e migliorando i processi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale."

RASSEGNA STAMPA